

Nome del corso FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA'

Classe LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità

Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-15

I laureati nei corsi di laurea magistrale devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del Vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, soprintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

Obiettivi formativi specifici del Corso di studio e descrizione del percorso formativo

1. Aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Le principali aree di apprendimento sono:

- le lingue classiche (greca e latina) con le relative letterature;
- la storia antica, in particolare greca e romana;
- la filologia classica e le altre discipline legate alla conoscenza del mondo antico (per queste è previsto che si possa attingere anche ad altri corsi di studio dell'Università di Pisa).

Partendo da una solida base comune, l'articolazione del corso consente allo studente di orientare il proprio percorso in senso più decisamente filologico-letterario o più storico.

Caratteristica peculiare del corso nella sua interezza è la centralità della lettura diretta e dell'analisi critica di testi antichi, grazie alla quale esso è in grado di formare laureati idonei per tutti e quattro i profili professionali descritti al punto A2.a, inclusi gli ultimi due (Filologo classico ricercatore e Storico antico ricercatore), per i quali è previsto l'inserimento nella ricerca a partire dalla prosecuzione degli studi in corsi di Dottorato di ricerca specifici.

2. Struttura del percorso di studi

A partire dalle conoscenze precedentemente acquisite dallo studente e verificate al momento del suo ingresso, il percorso formativo, articolato e flessibile, prevede per tutti 18 crediti nell'Ambito n. 1 (Lingue e letterature antiche: settori s.d. L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04), 18 crediti nell'Ambito n. 2 (Storia antica: settori s.d. L-ANT/02 e L-ANT/03), 12 crediti nell'Ambito n. 3 (Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica). Gli ulteriori 30 crediti previsti nell'Ambito n. 4 (Discipline affini o integrative) consentono al singolo studente di dare al proprio percorso un orientamento più filologico-letterario o più storico, dal momento che in questo ambito sono comprese anche altre discipline dei settori letterari (L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04) e di quelli storici (L-ANT/02 e L-ANT/03), e lo studente è tenuto a scegliere 18 di questi 30 crediti all'interno delle discipline degli uni o degli altri. Il percorso è completato da 12 crediti liberi, da 6 di laboratorio o tirocinio e da 24 della prova finale o tesi di laurea.

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

Il corso non è articolato formalmente in curricula, perché si è ritenuto importante assicurare a tutti una solida formazione sia di tipo filologico-letterario sia di tipo storico. Come è stato specificato al punto 2, sono le diverse scelte che lo studente potrà effettuare nell'Ambito n. 4 a determinare l'orientamento del suo percorso.

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi sono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito.

I risultati di apprendimento sono stabiliti dal Corso di Studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta all'allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna.

Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza.

Per ogni area di apprendimento, che raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo. È possibile poi aprire tutte le schede dove ciascun modulo di insegnamento espone in dettaglio i suoi propri risultati di apprendimento particolari che concorrono all'obiettivo di area.

Vengono infine descritte le caratteristiche del lavoro da sviluppare per la tesi di laurea, ossia il progetto finale che lo studente deve affrontare al fine di completare la sua formazione dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia.

Lingue e letterature antiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri degli studi linguistici e letterari relativi al mondo classico greco e latino;
- conosce criticamente le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione, nonché la storia della lingua e delle sue modificazioni;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari antichi nelle lingue originali e li sa analizzare da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle letterature antiche in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alle lingue e letterature antiche.

Oltre a quelle riportate nell'elenco di seguito, tra le "Altre attività formative" (laboratorio, tirocinio o stage), sono disponibili, in comune con altri corsi di studio:

Abilità informatiche (6 cfu)

Laboratorio di lingua francese B (6 cfu)

Laboratorio di lingua francese C (6 cfu)

Laboratorio di lingua inglese B (6 cfu)

Laboratorio di lingua inglese C (6 cfu)

Laboratorio di lingua spagnola B (6 cfu)

Laboratorio di lingua spagnola C (6 cfu)

Laboratorio di lingua tedesca B (6 cfu)

Laboratorio di lingua tedesca C (6 cfu)

Stage o tirocinio (6 cfu)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative presenti nel piano di studio

Storia antica

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della ricerca storica relativa al mondo greco e romano;
- conosce in modo approfondito e critico, anche attraverso l'esame diretto della loro documentazione, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari e documentari (epigrafi, monete, papiri) della civiltà classica nelle lingue originali e li sa analizzare dal punto di vista storico;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari ed epigrafici greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della storia antica in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla storia antica.

Oltre agli insegnamenti del punto successivo (Attività formative con le quali si conseguono e si verificano conoscenze e capacità), tra le "Altre attività" (laboratorio, tirocinio o stage), sono disponibili, in comune con altri corsi di studio:

Abilità informatiche (6 cfu)

Laboratorio di lingua francese B (6 cfu)

Laboratorio di lingua francese C (6 cfu)

Laboratorio di lingua inglese B (6 cfu)

Laboratorio di lingua inglese C (6 cfu)
Laboratorio di lingua spagnola B (6 cfu)
Laboratorio di lingua spagnola C (6 cfu)
Laboratorio di lingua tedesca B (6 cfu)
Laboratorio di lingua tedesca C (6 cfu)
Stage o tirocinio (6 cfu)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative presenti nel piano di studio

Filologia classica e altre scienze dell'antichità

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della filologia classica e della critica testuale (ovvero di altre scienze dell'antichità classica, come ad esempio l'archeologia o la papirologia);
- è in grado di comprendere correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- è in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini ai fini della loro comprensione ed analisi;
- è in grado di leggere testi greci e latini su papiro (ovvero di interpretare iconografie antiche o di indagare altri aspetti del mondo antico);
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle scienze dell'antichità in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla critica dei testi antichi (ovvero all'arte antica o ad altri aspetti del mondo antico).

Oltre agli insegnamenti del punto successivo (Attività formative con le quali si conseguono e si verificano conoscenze e capacità), tra le "Altre attività" (laboratorio, tirocinio o stage), sono disponibili, in comune con altri corsi di studio:

Abilità informatiche (6 cfu)
Laboratorio di lingua francese B (6 cfu)
Laboratorio di lingua francese C (6 cfu)
Laboratorio di lingua inglese B (6 cfu)
Laboratorio di lingua inglese C (6 cfu)
Laboratorio di lingua spagnola B (6 cfu)
Laboratorio di lingua spagnola C (6 cfu)
Laboratorio di lingua tedesca B (6 cfu)
Laboratorio di lingua tedesca C (6 cfu)
Stage o tirocinio (6 cfu)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative presenti nel piano di studio

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- è in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento delle lingue classiche e della storia antica;
- conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura classica, ed è in grado di

analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione nelle età successive;

- è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti del mondo antico greco e romano e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni.

Questo obiettivo viene raggiunto soprattutto grazie alla partecipazione attiva degli studenti ai corsi, a prove scritte in itinere e soprattutto all'elaborazione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativo-educativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori;

- possiede abilità di tipo redazionale.

Le prove seminariali e le relazioni scritte concepite come lezioni per pubblici diversificati (studenti universitari, studenti di scuole medie superiori, pubblico di media cultura) costituiscono un utile esercizio e una verifica costante dei progressi nelle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- sa utilizzare in modo critico i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito della filologia classica e della storia antica (consultazione di banche dati, uso di fonts speciali, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze, etc.);

- è in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline antichistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici.

L'utilizzo guidato di repertori bibliografici e banche dati e il ricorso sistematico a strumenti informatici e telematici come parte integrante dell'insegnamento delle discipline specifiche del CdLM favorisce il completamento e il perfezionamento delle competenze tecniche dello studente, che viene così messo in grado di muoversi autonomamente.

Conoscenze richieste per l'accesso

a) Conoscenze presupposte

* Capacità di comunicare correttamente ed efficacemente in forma orale e scritta sia in italiano sia in almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B1).

* Capacità di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da fonti eterogenee.

* Capacità basilari di analisi e interpretazione dei principali 'fatti storici' politici, economici, sociali e culturali del mondo antico greco e romano.

* Capacità basilari di analisi e interpretazione di prodotti artistici del mondo antico (greco e romano), anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, conservazione e ricezione nel tempo.

* Conoscenza approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua italiana, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Capacità solide di analisi, commento e interpretazione di testi in lingua italiana, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

* Conoscenza approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua

latina, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Capacità solide di analisi, commento e interpretazione di testi in latino, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

* Conoscenza approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua greca antica, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Capacità solide di analisi, commento e interpretazione di testi in greco antico, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

b) Requisiti curriculari

I requisiti curriculari per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità sono definiti nel regolamento didattico in termini di numero di crediti conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari. Il regolamento didattico definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale (tesi di laurea magistrale) può essere sostenuta solo dopo aver conseguito nella LM 96 cfu utili. Consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti nell'Ordinamento della LM in Filologia e Storia dell'Antichità.

Il Consiglio del CdLM, su motivata richiesta, può autorizzare anche una dissertazione in una delle discipline comprese tra le Attività affini o integrative.

La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Le tipologie ordinariamente previste in ambito filologico-letterario sono:

- saggio su un problema letterario, filologico o antropologico antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità o alla ricezione delle letterature antiche;
- saggio su un testo antico;
- edizione critica di un testo antico;
- traduzione e/o commento di un testo antico.

Le tipologie previste in ambito storico sono:

- saggio su un problema storico, storiografico o antiquario riferito al mondo antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità;
- commento storico di testi letterari antichi;
- commento o edizione di testi epigrafici o papirologici antichi.

Ulteriori dettagli sono disciplinati nell'apposito regolamento della prova finale inserito nel più generale Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto del mondo antico

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori della comunicazione e della divulgazione per tutto ciò che riguarda le lingue, le letterature, la cultura e la storia del mondo antico, nonché i loro influssi e la loro

ricezione nella cultura moderna.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi professionali:

- Insegnamento nelle scuole (soprattutto delle lingue e letterature classiche e della storia antica), attraverso l'accesso alle varie forme di selezione, formazione e reclutamento previste.
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con case editrici, giornali, riviste, radio, televisioni, siti web e in generale aziende operanti nel settore della comunicazione e informazione multimediale.

Operatore nei settori della cultura e dei servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali per tutto ciò che riguarda il mondo antico.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi professionali:

- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con archivi, biblioteche, musei, soprintendenze, centri di studio, fondazioni e altre istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della cultura.
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con istituzioni pubbliche e private operanti nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, memorie, tradizioni e identità specifiche.

Filologo classico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo linguistico, letterario o filologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di testi antichi greci e latini.

sbocchi professionali:

Inserimento nella ricerca, a partire dalla prosecuzione degli studi in corsi di Dottorato di Ricerca specifici.

Storico antico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo storico, storiografico o antropologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di fonti letterarie, epigrafiche, papirologiche e numismatiche in greco e in latino.

sbocchi professionali:

Inserimento nella ricerca, a partire dalla prosecuzione degli studi in corsi di Dottorato di Ricerca specifici.

[Il corso prepara alla professione di \(codifiche ISTAT\)](#)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Archivistici - (2.5.4.5.1)
4. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M per ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	18	18	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	18	18	-
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica	12	12	-

Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 Paleografia			
Minimo di crediti riservati dell'ateneo minimo da D.M: 48		48		

Totale attività caratterizzanti	48-48
--	-------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M per ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-FIL-LET/01 - Civiltà egee L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 - Ebraico M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/09 - Paleografia	30	30	12

Totale attività caratterizzanti	30-30
--	-------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
a scelta dello studente	12	12
per la prova finale	24	24
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-

Totale Altre attività	42-54
------------------------------	-------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120-132
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	